

La Polizia trova una pistola nel muro a secco di una villa. Rinvenuta anche auto rubata

Nascosta nel muro a secco di una villa di San Corrado di Fuori, a Noto, c'era una pistola. Era dentro una in cellophane, con 6 cartucce. A trovare l'arma, una Beretta calibro 9, sono stati gli agenti di Polizia. Sarà oggetto di ulteriori approfondimenti investigativi per capire se sia stata usata per commettere reati.

Intanto, nella zona archeologica di Noto Antica, gli agenti hanno rinvenuto una valigia provento di furto contenente abiti di un certo valore ed alcuni effetti personali. Il proprietario è stato individuato ed alui è stato restituito il maltolto. Trovata anche un'autovettura che, ad un controllo, è risultata provento di un furto perpetrato ad Avola il 12 marzo scorso. E' stata restituita al legittimo proprietario.

Riqualficazione di via Piave, per i lavori di ripavimentazione chiusura "a tratti"

A partire da domattina (15 marzo=, ci saranno delle modifiche nella circolazione dei mezzi nella zona di via Piave per consentire la prosecuzione dei lavori di riqualficazione

urbanistica. Nello specifico, l'intervento consisterà nella ripavimentazione definitiva della strada.

Il settore Trasporti e mobilità ha emesso un'ordinanza con la quale si prevede la chiusura "a tratti" dell'arteria che attraversa la Borgata, a Siracusa. Potranno così conciliarsi la prosecuzione degli interventi con il transito dei mezzi e dei pedoni. In accordo con gli uffici, l'impresa che esegue i lavori provvederà a posizionare la segnaletica per indicare i sensi di marcia da seguire.

Il divieto di transito, fatta eccezione per il traffico locale, riguarderà anche l'ultimo tratto di via Montegrappa, quello compreso tra via Gorizia e piazza Leone Cuella, dove sarà vietato parcheggiare e sarà in vigore la rimozione obbligatoria dei mezzi in sosta.

Non accetta la fine della relazione e stalkerizza la ex: 23enne ai domiciliari

I Carabinieri hanno arrestato a Rosolini un 23enne, destinatario di un'ordinanza cautelare emessa dal Tribunale di Siracusa per atti persecutori. Dovrà rimanere in casa, con braccialetto elettronico.

L'uomo, non accettando la fine della relazione sentimentale con la ex fidanzata, avrebbe posto in essere atteggiamenti da stalker, recandosi più volte presso l'abitazione della ragazza e minacciandola con messaggi recapitati anche al padre della giovane donna.

I fatti sono stati denunciati ai Carabinieri di Rosolini che hanno informato l'Autorità Giudiziaria. Dopo i primi riscontri investigativi, è stata disposta la misura dei

domiciliari.

Ciclabile Gelone delle polemiche, Sinistra Italiana: "Stop ai lavori, prima servono i bus"

E' il tema del momento: la realizzazione di una pista ciclabile anche in corso Gelone. Nonostante il progetto sia noto dal 2018 e passato anche dal Consiglio comunale, solo adesso – a lavori aggiudicati e partiti – appassiona partiti e politici.

Ad esprimere "forti perplessità" è Sinistra Italiana con il suo referente provinciale, Sebastiano Zappulla, che chiede lo stop ai lavori. "Un progetto che, se realizzato secondo il progetto presentato dall'attuale amministrazione comunale, creerebbe, a nostro avviso, gravi criticità alla mobilità del centro città, con ripercussioni anche alle aree periferiche". Per SI, è "un azzardo" pensare di poter inserire piste ciclabili nel contesto cittadino "ridisegnando e riassegnando il poco spazio disponibile".

Zappulla sostiene la necessità di nuovi modelli ecosostenibili per la mobilità siracusana ma questo percorso deve avvenire seguendo "un progetto progressivo, strutturato e condiviso". Un progetto in cui si definisca una totale "rivisitazione del modello di gestione della mobilità pubblica (bus urbani) che possa permettere di collegare gli estremi della città in modo rapido, affidabile e veloce, con corsie preferenziali e BRT (bus rapid transport), con pensiline moderne dotate di display informativi, con parcheggi di

scambio ubicati in zone strategiche, con servizi di bike sharing ecc. Senza un moderno e snello servizio di mobilità pubblica su gomma non potrà esserci nessuna evoluzione ecosostenibile della mobilità urbana a Siracusa”.

Anche Sinistra Italiana, come L&C, lancia poi l’idea di percorsi preferenziali che possano essere utilizzati in maniera promiscua da bus e bici.

Direttore esecuzione contratto rifiuti, il M5S contro Italia: "Conferisce incarico sotto elezioni"

(c.s.) “E’ corretto continuare a conferire ruoli ed incarichi a due mesi dalle elezioni a Siracusa? Riteniamo che Palazzo Vermexio dovrebbe quantomeno chiarire perchè riaprire i termini per l’individuazione per i prossimi 3 anni del Direttore di esecuzione del contratto del servizio gestione dei rifiuti urbani, un avviso scaduto lo scorso dicembre e ora inspiegabilmente riaperto”. Così il Movimento 5 Stelle a Siracusa che già lo scorso luglio chiese maggiore trasparenza al sindaco Italia, senza ricevere risposta, visto che ancora oggi non è disponibile alcuna notizia pubblica circa il lavoro svolto da chi porta avanti questo importante incarico (attualmente in proroga), come viene eseguito il servizio, dove e con quali provvedimenti assunti. “Ma tralasciando questo aspetto, comunque importante perchè retribuito con soldi della collettività, passati da 6.800 euro al mese fino a gennaio a 13mila e 700 mila euro per ciascuno dei mesi di febbraio e marzo, chiediamo al sindaco uscente Francesco

Italia se ritenga politicamente corretto conferire incarichi, scaduti mesi fa, a poche settimane dalle elezioni e lo sollecitiamo ad informare la cittadinanza sull'incarico affidato, sempre alla stessa società, per la revisione del servizio in vista di una futura introduzione della tariffa puntuale e quindi di una apposita variante al contratto per il servizio di gestione dei rifiuti (incarico questo da 30mila euro)".

Per Paolo Ficara queste decisioni, visto il momento, "suonano quantomeno inopportune soprattutto in una città come Siracusa dove la Tari continua ad essere un salasso per i cittadini, a fronte di un servizio non ancora all'altezza. La nostra città, per quanto abbia fatto un passo in avanti negli ultimi anni, contribuisce, insieme a Catania, Palermo e Messina, a portare nelle discariche oltre il 50% di tutti i rifiuti della Sicilia, con una differenziata cresciuta ma ancora ben al di sotto rispetto alle attese".

Dal dolore alla donazione, il bel gesto per oncologia in memoria di Angela Di Pietro

Un monitor multi parametrico è stato donato al reparto oncologico dell'Asp di Siracusa dai familiari di Angela Di Pietro, venuta a mancare il 2 dicembre 2019. L'acquisto è stato finanziato dal ricavato della vendita del testo "Angela, una vita donata" che dà testimonianza della vita, delle opere e della fede di Angela Di Pietro soprattutto negli anni della malattia.

A consegnare all'Asp di Siracusa il nuovo monitor è stata la sorella, Pasqualina Di Pietro. "Abbiamo scelto di dividere

equamente il ricavato della vendita del libro tra il Monastero delle Suore Carmelitane Scalze di Noto e il reparto che ha avuto in cura mia sorella – ha spiegato – poiché questo gesto sintetizza bene la vita terrena di Angela, la cui preghiera, come quella delle Carmelitane, avrebbe trovato compimento solo se fosse stata seguita dalle opere, come la dedizione di chi è impegnato professionalmente, e non solo, nel reparto oncologico dell'Asp di Siracusa”.

Il commissario straordinario Salvatore Lucio Ficarra ha ringraziato i familiari per questo gesto “che manterrà viva la memoria di Angela Di Pietro tra il personale sanitario che l’ha avuta in cura – ha detto – e nel contempo fornisce al reparto un importante strumento in dotazione che sarà a disposizione dei pazienti. E’ un gesto di profonda sensibilità ed è lodevole che una famiglia, nonostante il dolore, pensi al prossimo e di lasciare un segno tangibile nel reparto che si è fatto carico con dedizione delle cure del proprio familiare”.

Nuovi locali per il Punto Raccolta Sangue dell'ospedale Trigona di Noto

Inaugurati i nuovi locali del Punto raccolta sangue dell'ospedale Trigona di Noto. Aumenta lo spazio dedicato alla sala prelievi, con un maggiore numero di poltrone a disposizione ed una estensione delle attività di raccolta sangue ed emoderivati. La nuova sala donazione è stata dotata di quattro poltrone dedicate alla donazione, di cui una attrezzata di separatore cellulare per la raccolta di plasma. Tutti gli ambienti hanno subito migliorie rendendo più confortevoli le varie fasi della donazione: dall'accoglienza,

alla sala visite, alla sala donazione, fino alla sala dedicata al ristoro post-donazione.

“E’ certamente un cambiamento importante rispetto al passato ed un significativo miglioramento – ha commentato il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra – con l’obiettivo di garantire gli standard strutturali e tecnologici nonché di incrementare le donazioni di sangue e di plasma, contribuendo così a soddisfare la sempre crescente richiesta”.

Alla cerimonia hanno partecipato anche il sindaco di Noto, Corrado Figura, il vice presidente del Consiglio Comunale, Adriano Formica, il direttore medico di presidio, Antonio La Ferla, e il responsabile di Medicina Trasfusionale dell’ospedale Avola-Noto, Edoardo Travali.

Dopo l’inaugurazione dei nuovi locali del Punto raccolta dell’ospedale di Noto i vertici aziendali si sono recati in visita al SIMT dell’ospedale Di Maria di Avola, che è stato recentemente trasformato in struttura a valenza Dipartimentale.

Uniday Expo, ristorazione: Pino Cuttaia presenta il modello "sostenibile"

La pandemia ha trasformato il mondo del lavoro, portando un cambio di prospettive. È accaduto anche nella ristorazione. Pino Cuttaia, chef di La Madia a Licata (AG) e presidente dell’Associazione Le Soste di Ulisse, ha raccontato durante il talk della seconda giornata di Uniday Expo, manifestazione fieristica organizzata da Unigroup che si svolge a Siracusa dal 12 al 15 marzo, come sono cambiati il settore della

ristorazione, il ruolo dello chef e la Sicilia.

“Il ristorante – spiega Cuttaia – non è più il luogo in cui la cucina trasgredisce alle regole, ma è il custode di una tradizione, a cui guardare, però, attraverso uno sguardo nuovo. Andare al ristorante oggi, soprattutto dopo la pandemia, è diventato un vero e proprio gesto di sostegno al territorio. Scegliere di andare a pranzo o a cena in un ristorante – ha sottolineato Cuttaia- significa sostenere tutta la filiera. I ristoranti sono imprese al centro di relazioni economiche, ma anche culturali del proprio territorio. Abbiamo sentito forte il sostegno dopo l'emergenza pandemica: oggi le persone che siedono alle nostre tavole sono più informate, consapevoli, capaci di sperimentare e desiderose di farsi guidare”. Il cambiamento delle abitudini delle persone accompagna l'evoluzione dell'idea stessa di ristorante, sempre meno luogo di trasgressione dalle dinamiche culinarie “casalinghe” ordinarie e sempre di più luogo da sostenere, da vivere.

“La pandemia mi ha anche consentito di riflettere sulla professione dello chef e del ristoratore. Quando comunicai a mia madre che volevo fare il cuoco si disperò, pensando ai sacrifici che tengono la nostra figura fuori dai ritmi e dalle abitudini sociali: quando gli altri riposano o festeggiano, noi lavoriamo. Ho così riflettuto su come è possibile rendere la vita dello chef e di chi lavora in cucina in generale, meno isolata e frenetica e con più spazi dedicati alla socialità. Abbiamo cominciato a prendere due mezze giornate di riposo, anziché una, a ridimensionare gli orari di apertura e a concentrare l'offerta. Il nostro pubblico ha compreso il cambiamento e ci ha seguito”.

Un modello “sostenibile” promosso dalle Soste di Ulisse in Sicilia che si confronta con un pubblico curioso, attento, alla ricerca di una cucina “pensata” in grado di esplorare ed evolversi, e di chef innamorati del proprio lavoro.

Nella terza giornata della manifestazione, invece, il focus è stato rivolto alla formazione come momento di creazione di valore per il comparto della ristorazione e Ho.re.ca in

generale. Durante la tavola rotonda svoltasi nella mattinata è emersa l'importanza di proporre un piano formativo integrato che renda le professioni della ristorazione e dell'accoglienza più qualificate.

Lo chef Accursio Craparo, patron del ristorante Da Accursio, una stella Michelin, ha spronato i giovani ad avere la curiosità di assaggiare, provare, viaggiare e studiare: la formazione, per chi aspira a grandi risultati, deve essere costante. "Spesso c'è una grande divergenza tra le aspettative dei ragazzi che arrivano e il mondo reale del lavoro, che rende difficile l'avvio di una nuova risorsa".

Per superare questo gap sono importanti i momenti di connessione con il lavoro che gli studenti possono vivere anche durante gli anni di studio, come hanno confermato Vittoriana Accardo, dirigente scolastico dell'IPSAR "Federico II di Svevia" e Ambra Albergamo, docente di Chimica degli Alimenti della Facoltà di Scienze Gastronomiche del CUMO (Consorzio Universitario del Mediterraneo Orientale). Nei loro interventi hanno esposto nel loro intervento l'importanza di accompagnare la preparazione teorica all'esperienza pratica attraverso i PCTO per quanto concerne l'offerta scolastica; l'Università ha inoltre scelto di avvalersi di un Comitato di Indirizzo preposto ad intercettare esigenze e cambiamenti del territorio e del settore enogastronomico, interfacciandosi con gli imprenditori locali. Alla tavola rotonda ha partecipato anche Giovanni Fichera, docente dell'IPSAR "Federico II di Svevia" e Lorenzo Cannella, imprenditore dell'azienda agricola "Mangrovia", che ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza di produzione agricola votata alla sostenibilità.

Giuseppe Scribano, responsabile marketing di Unigroup, ha infine posto l'accento sul ruolo dell'azienda come gancio tra imprese e formazione, proprio per favorire un sistema virtuoso ed integrato tra il settore Ho. Re. Ca. e l'istruzione, dicendosi felice della voglia di imparare dei giovani studenti impegnati attivamente ad Uniday Expo.

Ripulita la Provinciale 12, Spada (Pd): "Buona sinergia istituzionale, ora prevenire abbandoni"

“Le discariche abusive lungo la Strada Provinciale 12 Cassibile-Floridia sono state eliminate dopo il mio intervento in sinergia con l’assessore siracusano Andrea Buccheri. Serve un’attività di prevenzione per mettere in sicurezza i luoghi ed evitare che tali episodi si ripetano”. Lo ha detto Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico, riguardo alle operazioni di pulizia della strada che collega la cittadina con il capoluogo, nei pressi di contrada Spinagallo. Negli anni, la presenza di cumuli di rifiuti ai bordi della carreggiata si è tradotta in una serie di segnalazioni da parte dei cittadini residenti e alla costituzione di comitati spontanei che hanno chiesto la pulizia del sito.

“Dopo aver ascoltato i residenti e chi abitualmente transita nella zona – continua Spada – ho sollecitato le autorità competenti affinché si provvedesse alla pulizia dei luoghi e alla messa in sicurezza. Grazie a Domenico Percolla, commissario straordinario del Libero Consorzio di Siracusa, e all’assessore siracusano al ramo per la tempestività nell’intervento realizzato dalla ditta di rifiuti titolare dell’appalto per le strade provinciali. Questo dimostra che il coordinamento tra istituzioni e imprese, nell’interesse esclusivo dei cittadini, funziona”.

La Strada Provinciale 12 è una delle arterie che collega i comuni di Floridia e Solarino – oltre a quelli della zona montana – con la zona sud della provincia, in alternativa all’Autostrada A18 Siracusa-Gela. Ogni anno la strada è

caratterizzata da traffico intenso.

“L'intervento di pulizia – conclude Spada – non deve rimanere fine a se stesso. Occorre prevenire gli abbandoni di rifiuti e la messa in sicurezza dell'area attraverso l'installazione di un impianto di videosorveglianza che permetta di identificare i responsabili”.

Sicurezza stradale, Young Europe il film che fa riflettere: il Questore incontra il cast

Il Progetto Icaro dedicato ai temi della sicurezza stradale, ha portato nelle sale siracusane il film Young Europe. Questa mattina proiezione ad Avola, alla presenza del regista Matteo Vicino ed alcuni attori del cast. Domani (15 marzo) si replica a Siracusa. Spettatori sempre gli studenti degli istituti superiori.

Il Questore Benedetto Sanna, sempre vicino e particolarmente attento ad ogni iniziativa che possa sensibilizzare i più giovani al rispetto delle regole, ha incontrato il regista Matteo Vicino e gli attori protagonisti di Young Europe Riccardo Leonelli, Camilla Ferranti, Catriona Loughlin e Mark Griffin congratulandosi per il messaggio educativo del film. Ad accompagnarli, il dirigente della sezione di Siracusa della Polizia Stradale, Antonio Capodicasa.

Il film, disponibile gratuitamente su Youtube, ha come protagonisti 4 giovani: Julian, Annalisa, Josephine, Federico, ragazzi dell'Europa di oggi, accomunati da un tragico incidente automobilistico, conseguenza di comportamenti

irresponsabili, in ciascuno dei loro paesi.

L'iniziativa della Polizia di Stato ha l'obiettivo di far comprendere ai giovani l'importanza delle tematiche della legalità, sensibilizzando i giovani a non intraprendere comportamenti pericolosi, causa principale degli incidenti stradali.